

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.

Anthilia Small Cap Italia

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO
MOBILIARE APERTO

***Relazione di gestione
al 30.12.2021***

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI.....	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2021	11
SITUAZIONE REDDITUALE AL 30 DICEMBRE 2021.....	14
NOTA INTEGRATIVA	16

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Spadafora	Presidente
Andrea Cuturi	Consigliere Delegato
Paolo Rizzo	Consigliere
Daniele Colantonio	Consigliere
Davide Amedeo Corritore	Consigliere
Barbara Giacomoni	Consigliere
Franco Cesa Bianchi	Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Annunziata Melaccio	Presidente Collegio Sindacale
Stefania Barsalini	Sindaco effettivo
Emanuele Panza	Sindaco effettivo
Cesare Mombello	Sindaco supplente
Elisabetta Lucchini	Sindaco supplente

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono in carica fino all'approvazione del bilancio della SGR al 31 dicembre 2021.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Banca Depositaria

BNP Paribas Securities Services S.p.A.

Elenco Soci

(% di partecipazione al capitale con diritto di voto)

Anthilia Holding S.r.l.	80,25%
Cassa Lombarda S.p.A.	9,15%
PKB PrivatBank SA	10,60%

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Premessa

La relazione di gestione al 30 dicembre 2021 del Fondo Anthilia Small Cap Italia (di seguito, il “**Fondo**”), costituita dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale, dalla Nota Integrativa e dalla presente Relazione degli amministratori, è stata redatta, in conformità alle istruzioni previste dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio emanato da Banca d’Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015, e successive modifiche ed integrazioni.

I prospetti relativi alla situazione patrimoniale e alla sezione reddituale, nonché quelli contenuti nella presente Relazione degli amministratori e nella nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro. La Nota Integrativa costituisce parte integrante della relazione di gestione e ha la funzione sia di fornire informazioni più dettagliate sui dati contabili contenuti nella situazione patrimoniale e in quella reddituale, sia di rendere ulteriori notizie al pubblico sull’andamento della gestione.

La relazione di gestione annuale del Fondo è stata, inoltre, redatta in applicazione alle disposizioni previste dal regolamento del Fondo.

La società di gestione

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. (nel seguito la “**SGR**”), società di gestione del risparmio costituita il 5 settembre 2007 e autorizzata con delibera della Banca d’Italia n. 338 del 28 maggio 2008, è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, Sezione gestori di OICVM al n. 41, Sezione gestori FIA al n. 117 e Sezione gestori di ELTIF al n. 10, tenuto dalla Banca d’Italia.

La SGR ha un capitale sociale di € 5.371.440 interamente versato e sede legale a Milano, in Corso di Porta Romana 68.

Al 30 dicembre 2021 la SGR gestisce i seguenti OICVM:

- Anthilia Small Cap Italia – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Azionario Italia”.
- Anthilia Equity – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Azionario Internazionale”.
- Anthilia Conservative – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Altre Specializzazioni”.

La Banca depositaria

La Banca depositaria è la società BNP Paribas Securities Services S.p.A. - succursale di Milano - presso la cui sede, in Piazza Lina Bo Bardi, 3, sono disponibili i documenti contabili ed è espletata la funzione di emissione e consegna dei certificati nonché quella di rimborso delle quote.

La Banca depositaria è incaricata del regolamento di tutte le operazioni disposte dalla società nell’ambito della gestione del fondo e dello svolgimento di ogni compito ad essa riservato da disposizioni di legge o regolamentari. La Banca depositaria ha facoltà di subdepositare - sotto la propria responsabilità e previo assenso della SGR - gli strumenti finanziari di pertinenza del Fondo presso i soggetti in possesso dei requisiti individuati dalla Banca d’Italia.

L'incarico alla Banca depositaria è conferito a tempo indeterminato e può essere revocato in qualsiasi momento dalla società. La Banca depositaria può a sua volta rinunciare all'incarico, con un termine di preavviso non inferiore a 6 mesi.

Il Fondo “Anthilia Small Cap Italia”

Tipologia di fondo

Il Fondo “Anthilia Small Cap Italia” è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, rientrante nell'ambito applicativo della Direttiva 2009/65/CE. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 17 marzo 2017 ed ha iniziato la sua attività dal 3 aprile 2017. Il NAV del Fondo è calcolato con cadenza settimanale, con riferimento a ciascun venerdì, ad eccezione dei giorni di chiusura della Borsa italiana e/o dei giorni festivi. Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente su “Milano Finanza MF” e sul sito della SGR www.anthilia.it.

Il Fondo è del tipo a capitalizzazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Durata del fondo

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2050 salvo proroga.

Benchmark di riferimento

La SGR non ha adottato un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) rappresentativo della politica d'investimento del Fondo ma una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura del rischio. Tale parametro è rappresentato da una volatilità annualizzata ex-ante del 23% (dato al 30 dicembre 2021).

Collocamento delle quote

Per la commercializzazione delle quote del Fondo la SGR si avvale anche dei seguenti collocatori: Cassa Lombarda S.p.A., Banca Profilo S.p.A., Banca Ifigest S.p.A., Online SIM S.p.A., Sempione SIM S.p.A., Copernico SIM S.p.A. e Banca Valsabbina S.c.p.A..

È prevista, limitatamente alle classi A e A30, la possibilità di sottoscrivere le quote anche mediante adesione ai Piani di Accumulo (PAC) che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo, così come descritto nel regolamento del Fondo.

Regime fiscale

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni.

In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. *white list*) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire

una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50%). I proventi riferibili ai titoli pubblici e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list* i cui gestori sono soggetti a vigilanza nel paese in cui istituiti ai sensi della Direttiva 2011/61/UE), nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, ovvero alla data di riscatto, cessione o liquidazione delle quote.

Non sono soggette a tale tassazione le quote di classe A30 destinate esclusivamente all'investimento nei piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR), se detenute per almeno 5 anni ed entro i limiti stabiliti dalla normativa PIR.

Durata dell'esercizio contabile del Fondo

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di Borsa aperta di ciascun anno.

Attività di gestione e politiche d'investimento

Il Fondo mira a realizzare una crescita del capitale investito attraverso l'investimento in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio e del capitale di debito, ivi incluse obbligazioni convertibili, di emittenti principalmente italiani, con un'ottica di medio periodo.

La politica di investimento del Fondo è attuata in ottemperanza alla normativa sui piani individuali di risparmio a lungo termine al fine di considerare le quote del Fondo come investimento qualificato per i piani di risparmio a lungo termine (PIR).

Il Fondo investe almeno il 70% del valore complessivo, direttamente o indirettamente, in strumenti finanziari, anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato ai sensi dell'art. 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio dello Stato. Tali strumenti finanziari saranno selezionati in misura almeno pari al 17,5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati, e in misura almeno pari al 3,5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Più in particolare, il Fondo investe per almeno l'80% in azioni emesse da imprese con sede o stabile organizzazione in Italia con capitalizzazione inferiore o pari a € 500 milioni rilevata al momento in cui l'investimento viene effettuato; l'investimento in azioni di emittenti europei potrà essere al massimo pari al 20%.

È previsto un investimento residuale in OICR (nella misura massima del 10%), la cui politica d'investimento sia compatibile con quella del Fondo in misura non rilevante.

Il Fondo non investire in misura superiore al 10% in strumenti finanziari emessi o stipulati con lo stesso emittente o controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o controparte, o in depositi e conti correnti. Nel computo di tale limite non si tiene conto della liquidità detenuta per esigenze di tesoreria presso la Banca depositaria.

Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Nella gestione del Fondo, la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte nel portafoglio, nei limiti ed alle condizioni stabilite sia dall'Organo di Vigilanza sia dalla vigente normativa PIR.

Scenari macroeconomici di riferimento e commento ai mercati

Il 2021, sebbene sia iniziato così come era terminato il 2020 - con gran parte del mondo ancora schiacciato dal peso della seconda ondata dell'epidemia da Covid-19 - può essere definito, almeno per la prima parte dell'anno, come l'anno della riapertura e della ripresa. L'avvio delle campagne vaccinali, avvenuto nei Paesi avanzati a cavallo di inizio anno, ha infatti consentito un lento processo di abbandono delle misure di restrizione. La fase di normalizzazione dell'economia, tuttora in atto, ha così preso piede in maniera decisa nella prima parte dell'anno dando il via anche alla tanto attesa ripresa delle attività economiche, dei consumi e dell'economia nel suo complesso.

A fronte della progressiva ripresa economica, le principali Banche Centrali del mondo hanno continuato a garantire ampia liquidità al sistema. Infatti, nonostante l'inflazione abbia mostrato un'accelerazione sempre più robusta, le autorità monetarie globali hanno continuato a tenere una posizione decisamente espansiva e solo nel corso delle ultime settimane dell'anno la retorica delle Banche Centrali ha iniziato a segnalare il rischio di non transitorietà dell'inflazione. Come nel 2020, a supportare la crescita, a fianco della politica monetaria è scesa poi in campo anche la politica fiscale. Tra gli esempi più eclatanti possiamo citare il piano Next Generation EU che, per la prima volta nella storia dell'Unione Europea, ha gettato le basi per un bilancio comune finanziato da debito comunitario. L'Unione Europea ha quindi avviato un piano di stimoli senza precedenti, dell'ammontare di € 1.800 miliardi (tra Next Generation EU e budget UE 2021/27).

Ecco dunque che, tra politiche monetarie espansive, stimolo fiscale, forte domanda, ripresa delle attività economiche e degli scambi commerciali, l'economia globale ha ripreso il suo corso con un rapido rimbalzo. E con essa appunto l'inflazione (CPI) che negli USA, a dicembre, ha raggiunto un picco di +7,0% sull'anno. Analoga la situazione europea dove, a fine anno, l'inflazione (CPI) ha raggiunto picchi del +5,0%. Se da un lato parte dell'accelerazione dell'inflazione può essere considerata fisiologica, dall'altro, la ripresa congiunturale delle attività economiche globali e degli scambi commerciali ha inevitabilmente messo sotto stress gran parte delle filiere produttive, impreparate (e in parte inattive per via di chiusure a intermittenza) a soddisfare una così forte ripresa della domanda aggregata. L'impatto dell'impennata della domanda si è ampiamente manifestato anche sulle principali materie prime che nel corso dell'anno hanno messo a segno rialzi da record.

E così, sull'onda dell'inflazione tanto attesa e desiderata fino allo scorso anno, la retorica sui mercati ha iniziato a mutare nel corso dell'ultimo mese dell'anno. Complice il ritrovato attivismo (e il probabile ritardo) della FED, contrariamente a quanto osservato nei mesi precedenti, a dicembre abbiamo assistito ad un rialzo dei tassi nominali, ad una preferenza dei titoli azionari "value" rispetto a quelli "growth" così come per le large cap rispetto alle small cap e ad una perdita di momentum delle materie prime.

Analisi del mercato delle Small Cap italiane

Con riferimento al mercato azionario italiano, il comparto delle Small e Mid Cap è stato particolarmente avvantaggiato dallo scenario macroeconomico sopra descritto, almeno fino all'ultimo mese del 2021. Il progressivo ritorno alla normalità dopo la pandemia, le forti attese di crescita, il facile accesso al credito e le prospettive di forti investimenti pubblici e privati nell'ambito del piano Next Generation EU hanno inevitabilmente portato il mercato a guardare nuovamente con favore le medie e piccole aziende italiane. Le Small e Mid Cap, complici anche le valutazioni assai contenute se confrontate al resto dell'Area Euro, hanno quindi vissuto mesi di sovra-performance sia rispetto al mercato italiano delle Big Cap che a quello europeo più in generale. Nello specifico, nel 2021, l'indice FTSE Italia Small Cap ha registrato una performance positiva di +50,8% a fronte di una performance ben più contenuta del FTSE MIB di +23,0%.

Infine, va evidenziato come, dal punto di vista settoriale, la dispersione delle performance sia stata molto elevata. Da un lato, la pandemia ha senza dubbio accelerato un processo ormai in atto da anni evidenziando ed ampliando ulteriormente il divario tra settori vincenti e sconfitti. Dall'altro, il piano Next Generation EU ha segnato una nuova via maestra per l'economia dell'Area Euro ampliando ulteriormente il differenziale tra alcuni settori ed altri.

Attività del Fondo

Al 30 dicembre 2021 il Fondo è investito in 50 società, di cui circa il 75% con una capitalizzazione inferiore a € 500 milioni, il 25% con una capitalizzazione inferiore a € 1 miliardo e, solo marginalmente, con capitalizzazione superiore a € 1 miliardo.

Nel corso dell'anno la dispersione delle performance sul mercato azionario globale, e ancor più su quello italiano, è stata molto elevata. Dopo la pandemia, appare sempre più importante un'analisi accurata sia a livello settoriale oltre che a livello di singola azienda.

Nel corso del 2021, le principali modifiche al portafoglio sono avvenute proprio in quest'ottica favorendo quei settori che hanno dimostrato una maggior resilienza e, soprattutto, una maggiore capacità di ripresa post-pandemia. Inoltre, il PNRR ha iniziato a delinearsi, evidenziando importanti occasioni di business per diverse aziende in cui il Fondo ha incrementato la propria esposizione.

Il portafoglio è ben diversificato su società appartenenti a diversi settori merceologici e il peso di ciascun investimento varia tra il 4,9% e lo 0,2%.

Eventi di particolare rilevanza verificatisi nell'esercizio

Emergenza Covid-19 e attività intraprese

In seguito al perdurare dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, il team di investimento dell'SGR ha proseguito nell'attività di monitoraggio costante e sistematica mirata alle aziende presenti nei portafogli dei fondi, con particolare attenzione ai settori maggiormente impattati dalle misure di contenimento della pandemia. L'attività è stata specificatamente dedicata ad approfondirne la più recente situazione economico-finanziaria e le prospettive di medio periodo alla luce del persistere del contesto di incertezza.

Data l'elevata volatilità del mercato, sono stati rafforzati i controlli sui limiti normativi da parte della funzione di Risk Management e, dal lato della gestione del Fondo, particolare attenzione è stata riservata al contenimento del rischio e alla difesa del portafoglio, senza però rinunciare alla possibilità di cogliere opportunità di mercato.

Altri eventi

Durante l'esercizio non si sono verificati breach attivi di gestione.

Linee strategiche per l'attività futura

Gli amministratori della SGR hanno valutato la capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, ai fini della redazione della presente relazione di gestione annuale, è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale.

Rapporti con le altre società del gruppo

Anthilia SGR è una società indipendente, non vi sono pertanto rapporti con altre società del gruppo.

Elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
PHARMANUTRA SPA	EUR	31.899	2.405.185	4,871%
SAES GETTERS SPA	EUR	86.601	2.139.045	4,332%
SAFILO GROUP SPA	EUR	1.275.000	2.006.850	4,065%
ALERION INDUSTRIES SPA	EUR	65.967	1.949.325	3,948%
DIGITAL BROS	EUR	63.690	1.905.605	3,860%
SOMEC SPA	EUR	46.720	1.761.344	3,567%
SERI INDUSTRIAL SPA	EUR	177.810	1.722.979	3,490%
LU-VE SPA	EUR	71.472	1.715.328	3,474%
SCIUKER FRAMES SPA	EUR	156.079	1.638.829	3,319%
SALCEF SPA	EUR	65.800	1.625.260	3,292%
TINEXTA SPA	EUR	41.600	1.587.456	3,215%
SESA SPA	EUR	8.909	1.544.821	3,129%
WIIT SPA	EUR	39.050	1.399.552	2,835%
OVS SPA	EUR	541.297	1.385.720	2,807%
ESPRINET SPA	EUR	105.000	1.354.500	2,743%
LYXOR ETF XBEAR FTSE MIB	EUR	1.200.000	1.201.440	2,433%
UNIEURO SPA	EUR	56.559	1.187.739	2,406%
SANLORENZO SPA/AMEGLIA	EUR	27.900	1.057.410	2,142%
CYBEROO SPA	EUR	139.000	1.034.160	2,095%
AQUAFIL SPA	EUR	127.450	976.267	1,977%
EUROTECH SPA	EUR	180.000	910.800	1,845%
FARMAE SPA	EUR	27.814	898.392	1,820%
GPI SPA	EUR	53.157	866.459	1,755%
FRANCHI UMBERTO MARM SPA	EUR	81.300	829.260	1,680%
ABITARE IN SPA	EUR	99.768	825.081	1,671%
GRUPPO MUTUO ONLINE SPA	EUR	14.750	653.425	1,323%
CY4GATE SPA	EUR	53.000	652.960	1,322%
GAROFALO HEALTH CARE SPA	EUR	108.426	596.343	1,208%
AVIO SPA	EUR	50.000	585.000	1,185%
SECO SPA	EUR	60.000	537.000	1,088%
ITALIAN SEA GROUP SPA/THE	EUR	82.000	524.390	1,062%
GENENTA SCIENCE SPA - ADR	USD	48.000	453.270	0,918%
WEBUILD SPA	EUR	214.650	446.472	0,904%
COMAL SPA	EUR	168.000	443.520	0,898%
PLANETEL SPA	EUR	46.500	441.750	0,895%
NEODECORTECH SPA	EUR	97.531	428.161	0,867%
OSAI AUTOMATION SYSTEM SPA	EUR	83.167	404.607	0,819%
ITALY BTPS 12% 17-01/04/2022	EUR	400.000	401.880	0,814%
BASICNET SPA	EUR	63.528	365.286	0,740%
INDUSTRIAL STARS OF IT-ORIGI	EUR	30.000	300.000	0,608%
ALA SPA	EUR	25.469	280.159	0,567%
HOMIZY SPA	EUR	53.000	275.600	0,558%
AEFFE SPA	EUR	99.000	273.240	0,553%
STAR7 S.P.A.	EUR	26.250	257.250	0,521%
OMER SPA	EUR	65.000	249.600	0,506%
ARTERRA BIOSCIENCE SPA	EUR	81.000	234.900	0,476%
COPERNICO SIM SPA	EUR	36.500	220.825	0,447%
DEFENCE TECH HOLDING SPA	EUR	36.000	210.420	0,426%
ATON GREEN STORAGE SPA	EUR	27.500	202.400	0,410%
ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT	EUR	36.000	131.760	0,267%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il CdA della SGR, nella seduta del 27 gennaio 2022, ha deliberato talune modifiche al regolamento del Fondo. In particolare, le modifiche, da intendersi approvate in via generale, hanno riguardato l'aggiornamento dei limiti di investimento sulla classe A30, a seguito di aggiornamenti alla normativa PIR.

L'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa, iniziata all'alba del 24 febbraio 2022, ha generato grande volatilità e incertezza sui mercati finanziari. Diverse nazioni hanno reagito valutando l'imposizione di pesanti sanzioni a diversi settori dell'economia russa, come banche, importazioni ed esportazioni. Alla data di approvazione della presente relazione, le conseguenze geopolitiche e l'impatto sull'economia mondiale di questa operazione militare sono ancora da valutare. Si precisa, comunque, che tale evento rappresenta un fatto che non deve comportare alcuna rettifica dei saldi di bilancio (c.d. "non adjusting event") in quanto il fatto stesso e le relative conseguenze si sono manifestati successivamente al 31 dicembre 2021.

Successivamente al 30 dicembre 2021 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dall'OIC 29 § 59 a) e c).

Operatività in strumenti finanziari derivati

Si rilevano operazioni in derivati sull'indice FTSE MIB, prevalentemente con finalità di copertura del rischio di portafoglio.

Milano, 24 febbraio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dot. Giuseppe Spadafora



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2021

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	45.440.988	92,036%	20.763.350	91,422%
A1. Titoli di debito	401.880	0,814%	400.620	1,764%
A 1.1 Titoli di Stato	401.880	0,814%	400.620	1,764%
A 1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	43.837.668	88,789%	20.362.730	89,658%
A3. Parti di OICR	1.201.440	2,433%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	307.226	0,622%		
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale	307.226	0,622%		
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	3.623.830	7,340%	1.948.256	8,578%
F1. Liquidità disponibile	3.690.118	7,474%	1.948.266	8,578%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	53.197	0,108%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-119.485	-0,242%	-10	
G. ALTRE ATTIVITA'	1.188	0,002%	42	
G1. Ratei attivi	187	0,002%	42	
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1			
TOTALE ATTIVITA'	49.373.232	100,000%	22.711.648	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2021	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	600.619	6.784
M 1. Rimborsi richiesti e non regolati	600.619	6.784
M 2. Proventi da distribuire		
M 3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	631.494	464.408
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	629.588	463.811
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1.906	597
TOTALE PASSIVITA'	1.232.113	471.192
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	48.141.119	22.240.456
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	18.178.160	5.208.248
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	90.165,877	37.008,981
Valore unitario delle quote CLASSE A	201,608	140,729
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A30	21.441.610	10.791.757
Numero delle quote in circolazione CLASSE A30	107.202,367	77.137,079
Valore unitario delle quote CLASSE A30	200,011	139,904
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B	8.521.349	6.240.451
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	41.965,089	44.371,634
Valore unitario delle quote CLASSE B	203,058	140,641

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	63.446,453
Quote rimborsate	10.289,557

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A30	
Quote emesse	33.718,439
Quote rimborsate	3.653,151

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	12.307,240
Quote rimborsate	14.713,785

SITUAZIONE REDDITUALE AL 30 DICEMBRE 2021

	Relazione al 30/12/2021		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	14.859.248		4.397.540	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	389.547		139.784	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	3.540		200	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	386.007		139.584	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	115.979		-289.629	
A2.1 Titoli di debito	-620			
A2.2 Titoli di capitale	1296.045		-429.598	
A2.3 Parti di OICR	-179.446		139.969	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	13.385.097		3.852.235	
A3.1 Titoli di debito	-4.508		-528	
A3.2 Titoli di capitale	13.646.886		3.852.763	
A3.3 Parti di OICR	-257.281			
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-31.375		695.150	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		14.859.248		4.397.540
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	13.236		2.001	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	6.010		2.001	
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale	6.010		2.001	
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	7.226			
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale	7.226			
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		13.236		2.001
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	-81.680		-499.170	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-81.680		-499.170	
C1.1 Su strumenti quotati	-81.680		-499.170	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 30/12/2021		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	4.349			
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	4.349			
E3.1 Risultati realizzati	3.361			
E3.2 Risultati non realizzati	988			
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		14.795.153		3.900.371
G. ONERI FINANZIARI			-10	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI			-10	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		14.795.153		3.900.361
H. ONERI DI GESTIONE	-2.711.785		-850.154	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-2.597.832		-734.402	
Provvigioni di incentivo Classe A	-600.821		-101.906	
Provvigioni di incentivo Classe B	-551.002		-140.319	
Provvigione di incentivo classe A30	-929.218		-233.474	
Provvigione di gestione classe A30	-282.389		-161.797	
Provvigioni di gestione Classe A	-174.493		-61.931	
Provvigioni di gestione Classe B	-59.909		-34.975	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-42.000		-42.000	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-39.674		-38.171	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL				
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-32.279		-35.581	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap.				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	-14.858		-8.237	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
I2. ALTRI RICAVI	1			
I3. ALTRI ONERI	-14.859		-8.237	
Risultato della gestione prima delle imposte		12.068.510		3.041.970
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA Classe A				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA Classe A30				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA Classe B				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA Classe C				
L3. ALTRE IMPOSTE				
L3. ALTRE IMPOSTE Classe A				
L3. ALTRE IMPOSTE Classe A30				
L3. ALTRE IMPOSTE Classe B				
L3. ALTRE IMPOSTE Classe C				
Utile/perdita dell'esercizio		12.068.510		3.041.970
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		3.583.741		789.931
Utile/perdita dell'esercizio Classe A30		5.369.548		1.446.379
Utile/perdita dell'esercizio Classe B		3.115.221		805.660
Utile/perdita dell'esercizio Classe C				

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA DELLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2021

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Sezione II – Beni immobili

Sezione III – Crediti

Sezione IV – Depositi bancari

Sezione V – Altri beni

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione VII – Oneri di gestione

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

Sezione IX – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Parte A - Andamento del valore della quota

Valore della Quota

Il Fondo prevede l'emissione di quattro classi di quote (A, A30, B e C), alle quali spettano i diritti indicati nel regolamento del Fondo. Al 30 dicembre 2021 la classe C non risulta attiva.

Il valore complessivo del Fondo, pari a € 48,141 milioni, corrisponde a 239.333 quote.

Nel prospetto seguente si evidenzia il valore di ciascuna delle classi di quote attive, tenuto conto di tutti gli oneri di gestione e i loro valori minimi e massimi.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Valore quota all'inizio dell'esercizio	142,423	122,229	82,805
Valore quota alla fine dell'esercizio	192,236	140,729	120,741
Valore massimo della quota	202,594	141,428	123,370
Valore minimo della quota	138,487	91,349	82,805

Classe A30			
Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Valore quota all'inizio dell'esercizio	141,582	121,724	82,533
Valore quota alla fine dell'esercizio	190,741	139,904	120,244
Valore massimo della quota	201,038	140,600	122,879
Valore minimo della quota	137,657	90,931	82,533

Classe B			
Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Valore quota all'inizio dell'esercizio	142,345	121,178	81,402
Valore quota alla fine dell'esercizio	193,448	140,641	119,689
Valore massimo della quota	203,754	141,331	122,186
Valore minimo della quota	138,508	90,757	81,402

Nel corso dell'esercizio 2021, le quote hanno registrato le seguenti variazioni percentuali:

Classe A	+36,60%
Classe A30	+36,34%
Classe B	+37,55%

Grafico performance (classe A)

Di seguito è riportato il grafico dell'andamento del valore della quota di classe A, dall'avvio del Fondo. Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento dello stesso.



Principali eventi che hanno influito sul valore della quota nell'arco dell'esercizio

L'andamento del valore della quota è dovuto alla performance dei titoli contenuti all'interno del portafoglio.

Principali fattori di rischio

I fattori di rischio che possono maggiormente influenzare il valore del Fondo sono:

- Rischio di mercato, dato dalla possibilità di oscillazioni sfavorevoli del valore degli investimenti;
- Rischio di dimensione, legato agli investimenti in società a bassa capitalizzazione (pari o inferiore a € 500 milioni);
- Rischio di liquidità.

In relazione ai fattori di rischio sopra elencati, gli indicatori monitorati, tenendo anche in considerazione, come già riportato precedentemente, l'attuale emergenza sanitaria legata al Covid-19 e le sue potenziali ripercussioni, sono:

- Rischio mercato: controvalore dei titoli per singolo emittente e concentrazione del portafoglio;
- Rischio di dimensione: esposizione a società a bassa capitalizzazione;
- Rischio di liquidità: giorni massimi di liquidabilità degli investimenti.

Il controllo dei limiti regolamentari e il monitoraggio degli indicatori di rischio sono svolti dalla Funzione di Risk Management.

La SGR non ha adottato un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) rappresentativo della politica d'investimento del Fondo ma una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura del rischio. Tale parametro è rappresentato da una volatilità annualizzata ex-ante del 23% (dato al 30 dicembre 2021).

Non essendo possibile individuare un *benchmark* rappresentativo della politica di investimento del Fondo, non si è in grado di fornire informazioni relativamente al valore di *tracking error volatility*.

La volatilità ex ante del Fondo registrata nel corso dell'esercizio è indicata nella tabella sottostante.

Volatilità ex ante minima	16,50%
Volatilità ex ante massima	24,64%
Volatilità ex ante media	19,87%

La volatilità annualizzata ex-post del Fondo è stata del 13,78%, considerando i dati dal 30 dicembre 2020 al 30 dicembre 2021.

Politiche di copertura e/o mitigazione del rischio

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni di copertura del rischio mercato tramite future sull'indice FTSE MIB.

L'indice di leva del Fondo, calcolato come somma dei nozionali degli strumenti finanziari derivati e non derivati in portafoglio, registrato nel corso dell'esercizio, è indicato nella tabella sottostante.

Indice di leva massimo	1,099
Indice di leva medio	1,026

Parte B - Le attività, le passività ed il valore complessivo netto

La relazione di gestione del Fondo (composta da situazione patrimoniale, sezione reddituale e nota integrativa) è stata redatta in conformità alle istruzioni previste dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio emanato da Banca d'Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche ed applicando i principi contabili previsti in materia dalle norme vigenti e dalle disposizioni del regolamento del Fondo.

Sezione I - Criteri di valutazione

I principi contabili più significativi utilizzati dalla SGR nella predisposizione della relazione annuale del Fondo sono qui sintetizzati. Essi sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della relazione semestrale e tengono conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza.

a) Registrazione delle operazioni

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono rilevati a norma del Regolamento del fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono generalmente registrati il giorno di quotazione ex-cedola del relativo titolo;
- gli utili e le perdite realizzati su cambi, vendite di divisa a termine e negoziazioni di titoli in divisa estera sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei conti valutari e dei titoli in divisa, e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della relazione;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono da registrare le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- i contratti a termine di compravendita divisa sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza: valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza;
- i differenziali su operazioni di "future", registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
- i diritti connessi ai premi ed alle opzioni, per i quali alla data della Relazione erano già decorsi i termini di esercizio, sono portati in aumento o a riduzione dei ricavi per vendite e dei costi per acquisti dei titoli nei casi di esercizio del diritto, mentre sono registrati in voci apposite della Relazione nei casi di mancato esercizio del diritto. Il valore dei premi e delle opzioni, per i quali alla data della Relazione non erano ancora decorsi i termini di esercizio sono adeguati al valore di mercato;
- per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

b) Valutazione degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari è determinata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia, sentita la Consob, ai sensi del Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni:

- gli strumenti finanziari azionari e gli ETF italiani quotati sono valutati ai prezzi di riferimento della Borsa Italiana;
- gli strumenti finanziari azionari e gli ETF esteri quotati sono valutati al prezzo di chiusura rilevato nei mercati di negoziazione dei paesi interessati;
- gli strumenti finanziari obbligazionari quotati, sia italiani sia esteri, sono valutati sulla base di un prezzo medio ponderato rilevato sulle negoziazioni di giornata, fornito da primary info provider;
- gli strumenti finanziari non quotati, individuati anche in base ai volumi di negoziazione ed alla frequenza degli scambi, sono valutati col prudente apprezzamento degli Amministratori con riferimento al presumibile valore di realizzo;
- I contratti di future in essere sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota;
- gli OICR sono valutati in base all'ultimo NAV disponibile pubblicato.
- Operazioni in strumenti finanziari denominati in valuta e negoziazione divise non appartenenti all'area Euro:
 - le plusvalenze e le minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza tra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio di fine periodo (il cambio utilizzato è quello di riferimento della BCE);
 - gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza tra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
 - gli utili e le perdite su negoziazione divise sono originate dalla differenza tra il controvalore della divisa convertito al cambio di acquisto ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

Sezione II - Le attività

Elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
PHARMANUTRA SPA	EUR	31.899	2.405.185	4,871%
SAES GETTERS SPA	EUR	86.601	2.139.045	4,332%
SAFILO GROUP SPA	EUR	1.275.000	2.006.850	4,065%
ALERION INDUSTRIES SPA	EUR	65.967	1.949.325	3,948%
DIGITAL BROS	EUR	63.690	1.905.605	3,860%
SOMEK SPA	EUR	46.720	1.761.344	3,567%
SERI INDUSTRIAL SPA	EUR	177.810	1.722.979	3,490%
LU-VE SPA	EUR	71.472	1.715.328	3,474%
SCIUKER FRAMES SPA	EUR	156.079	1.638.829	3,319%
SALCEF SPA	EUR	65.800	1.625.260	3,292%

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
TINEXTA SPA	EUR	41.600	1.587.456	3,215%
SESA SPA	EUR	8.909	1.544.821	3,129%
WIIT SPA	EUR	39.050	1.399.552	2,835%
OVS SPA	EUR	541.297	1.385.720	2,807%
ESPRINET SPA	EUR	105.000	1.354.500	2,743%
LYXOR ETF XBEAR FTSE MIB	EUR	1.200.000	1.201.440	2,433%
UNIEURO SPA	EUR	56.559	1.187.739	2,406%
SANLORENZO SPA/AMEGLIA	EUR	27.900	1.057.410	2,142%
CYBEROO SPA	EUR	139.000	1.034.160	2,095%
AQUAFIL SPA	EUR	127.450	976.267	1,977%
EUROTECH SPA	EUR	180.000	910.800	1,845%
FARMAE SPA	EUR	27.814	898.392	1,820%
GPI SPA	EUR	53.157	866.459	1,755%
FRANCHI UMBERTO MARMI SPA	EUR	81.300	829.260	1,680%
ABITARE IN SPA	EUR	99.768	825.081	1,671%
GRUPPO MUTUIONLINE SPA	EUR	14.750	653.425	1,323%
CY4GATE SPA	EUR	53.000	652.960	1,322%
GAROFALO HEALTH CARE SPA	EUR	108.426	596.343	1,208%
AVIO SPA	EUR	50.000	585.000	1,185%
SECO SPA	EUR	60.000	537.000	1,088%
ITALIAN SEA GROUP SPA/THE	EUR	82.000	524.390	1,062%
GENENTA SCIENCE SPA - ADR	USD	48.000	453.270	0,918%
WEBUILD SPA	EUR	214.650	446.472	0,904%
COMAL SPA	EUR	168.000	443.520	0,898%
PLANETEL SPA	EUR	46.500	441.750	0,895%
NEODECORTECH SPA	EUR	97.531	428.161	0,867%
OSAI AUTOMATION SYSTEM SPA	EUR	83.167	404.607	0,819%
ITALY BTPS 1.2% 17-01/04/2022	EUR	400.000	401.880	0,814%
BASICNET SPA	EUR	63.528	365.286	0,740%
INDUSTRIAL STARS OF IT-ORIGI	EUR	30.000	300.000	0,608%
ALA SPA	EUR	25.469	280.159	0,567%
HOMIZY SPA	EUR	53.000	275.600	0,558%
AEFFE SPA	EUR	99.000	273.240	0,553%
STAR7 S.P.A.	EUR	26.250	257.250	0,521%
OMER SPA	EUR	65.000	249.600	0,506%
ARTERRA BIOSCIENCE SPA	EUR	81.000	234.900	0,476%
COPERNICO SIM SPA	EUR	36.500	220.825	0,447%
DEFENCE TECH HOLDING SPA	EUR	36.000	210.420	0,426%
ATON GREEN STORAGE SPA	EUR	27.500	202.400	0,410%
ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT	EUR	36.000	131.760	0,267%

Ripartizione geografica e settoriale degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Francia			1.201.440
Italia	44.144.894	401.880	
Totali	44.144.894	401.880	1.201.440

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Chimico e idrocarburi	2.595.245		
Commercio	6.365.940		
Comunicazioni	466.929		
Diversi	2.018.061		
Elettronico	12.620.085		
Farmaceutico	5.471.649		
Finanziario	496.425		1.201.440
Immobiliare - Edilizio	8.012.314		
Meccanico - Automobilistico	710.599		
Minerario e Metallurgico	2.968.305		
Tessile	1.614.793		
Titoli di Stato		401.880	
Trasporti	804.549		
Totali	44.144.894	401.880	1.201.440

II.1 - Strumenti finanziari quotati

Ripartizione delle partecipazioni in strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente:

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	401.880			
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	43.806.290			
- con voto limitato				
- altri	31.378			
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri		1.201.440		
Totali:				
- in valore assoluto	44.239.548	1.201.440		
- in percentuale del totale delle attività	89,603%	2,433%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione:

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	44.987.718		453.270	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	44.987.718		453.270	
- in percentuale del totale delle attività	91,118%		0,918%	

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	406.388	400.000
- titoli di Stato	406.388	400.000
- altri		
Titoli di capitale	15.354.555	7.222.239
Parti di OICR	2.568.756	930.590
Totale	18.329.699	8.552.829

II.2 - Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione delle partecipazioni in strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente:

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	300.000			
- con voto limitato				
- altri	7.226			
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	307.226			
- in percentuale del totale delle attività	0,622%			

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale	50.160	56.169
Parti di OICR		
Totale	50.160	56.169

II.3 - Titoli di debito

Il Fondo detiene i seguenti titoli di debito:

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 1.2% 17-01/04/2022	EUR	400.000	401.880	0,814%

Il titolo è detenuto a collaterale per l'operatività in derivati con la controparte Banca Akros.

Di seguito si riporta il dettaglio dei titoli di debito suddivisi per duration modificata e valuta di denominazione:

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	401.880		
Totale	401.880		

II.4 - Strumenti finanziari derivati

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 – Depositi bancari

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 - Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 - Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 - Posizione netta di liquidità

Di seguito si fornisce il dettaglio della posizione netta di liquidità:

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	3.687.470
– Liquidità disponibile in divise estere	2.648
Totale	3.690.118
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	53.197
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	53.197
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-119.485
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-119.485
Totale posizione netta di Liquidità	3.623.830

II.9 – Altre attività

	Importo
Ratei Attivi	1.187
Rateo su titoli stato quotati	1.187
Risparmio d'imposta	
Altre	1
Arrotondamenti	1
Totale	1.188

Sezione III – Le passività

III.1 – Finanziamenti ricevuti

A fine esercizio il fondo non aveva in essere finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito e non ne ha utilizzati nel corso dell'esercizio.

III.2 - Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 - Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 - Strumenti finanziari derivati

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione creditoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 - Debiti verso partecipanti

Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti verso i partecipanti.

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		600.619
Rimborsi	31/12/21	600.619
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		600.619

III.6 – Altre passività

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-629.588
Rateo passivo provvigione di incentivo Classe A30	-199.414
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A30	-88.773
Rateo passivo depositario	-3.358
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.405
Rateo passivo spese Consob	-557
Rateo passivo provvigione di incentivo Classe A	-138.695
Rateo passivo provvigione di incentivo Classe B	-109.878
Rateo passivo provvigione di gestione Classe B	-17.099
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-61.632
Rateo passivo calcolo quota	-3.452
Rateo passivo settlement	-325
Debiti di imposta	
Altre	-1.906
Rateo interessi passivi su c/c	-1.906
Totale	-631.494

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo	5.208.248		
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	11.232.671		
- sottoscrizioni singole	11.226.739		
- piani di accumulo	5.932		
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	3.583.741		
Decrementi :			
a) rimborsi:	1.846.500		
- riscatti	1.846.500		
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	18.178.160		
Numero totale quote in circolazione	90.165,877	37.008,981	19.507,400
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	11.740,670		
% Quote detenute da soggetti non residenti	13,021%		

Variazione del patrimonio netto - Classe A30			
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo	10.791.757		
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	5.831.297		
- sottoscrizioni singole	5.576.347		
- piani di accumulo	254.950		
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	5.369.548		
Decrementi :			
a) rimborsi:	550.992		
- riscatti	550.992		
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	21.441.610		
Numero totale quote in circolazione	107.202,367	77.137,079	72.002,773
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	26,215		
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,024%		

Variazione del patrimonio netto - Classe B			
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo	6.240.451		
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	1.968.140		
- sottoscrizioni singole	1.968.140		
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	3.115.221		
Decrementi :			
a) rimborsi:	2.802.463		
- riscatti	2.802.463		
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	8.521.349		
Numero totale quote in circolazione	41.965,089	44.371,634	34.778,787
Numero quote detenute da investitori qualificati	0,101		
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	6.153,688		
% Quote detenute da soggetti non residenti	14,664%		

La classe C del Fondo non risulta attiva.

Sezione V – Altri dati patrimoniali

Impegni

A fine esercizio il fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

Riportiamo, infine, attività e passività ripartite per valuta di denominazione:

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	45.294.944		3.622.370	48.917.314		1.232.113	1.232.113
Dollaro USA	453.270		2.648	455.918			
Totale	45.748.214		3.625.018	49.373.232		1.232.113	1.232.113

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (sottovoci A2, A3, B2, B3), evidenziando la componente dovuta ai cambi.

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-620		-4.508	
2. Titoli di capitale	1296.045		13.646.886	-3.442
3. Parti di OICR	-179.446		-257.281	
- OICVM	-179.446		-257.281	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	6.010		7.226	
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Si evidenzia di seguito il risultato dell'esercizio:

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: – <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili – opzioni su tassi e altri contratti simili – <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: – <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili – opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili – <i>swap</i> e altri contratti simili	-31375		-81680	
Altre operazioni: – <i>future</i> – opzioni – <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III - Altre operazioni di gestione ed oneri finanziari

Operazioni di pronti contro termine ed operazioni assimilate

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

Risultato della gestione cambi

OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	3.361	988

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

A fine esercizio il Fondo non ha rilevato interessi passivi su finanziamenti ricevuti, in quanto non ha ricorso, durante l'esercizio, ad operazioni di finanziamento.

Altri oneri finanziari

A fine esercizio il Fondo non aveva altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

Di seguito si riporta il dettaglio degli oneri a carico del Fondo:

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	174	1,739%						
1) Provvigioni di gestione	A30	282	1,869%						
1) Provvigioni di gestione	B	60	0,701%						
1) Provvigioni di gestione	C								
provvigioni di base	A	174	1,739%						
provvigioni di base	A30	282	1,869%						
provvigioni di base	B	60	0,701%						
provvigioni di base	C								
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	12	0,120%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A30	19	0,126%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	B	11	0,128%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	C								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (****)	A	3	0,030%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (****)	A30	3	0,020%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (****)	B	1	0,012%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (****)	C								
4) Compenso del depositario	A	12	0,120%						
4) Compenso del depositario	A30	18	0,119%						
4) Compenso del depositario	B	10	0,117%						
4) Compenso del depositario	C								
5) Spese di revisione del fondo	A	2	0,020%						
5) Spese di revisione del fondo	A30	3	0,020%						
5) Spese di revisione del fondo	B	2	0,023%						
5) Spese di revisione del fondo	C								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	A30								
6) Spese legali e giudiziarie	B								
6) Spese legali e giudiziarie	C								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed	A								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed	A30								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed	B								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed	C								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1	0,010%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A30	1	0,007%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	B	1	0,012%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	C								
contributo vigilanza Consob	A								
contributo vigilanza Consob	A30								
contributo vigilanza Consob	B								
contributo vigilanza Consob	C								
oneri bancari	A								
oneri bancari	A30								
oneri bancari	B								
oneri bancari	C								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	A30								
oneri fiscali doppia imposizione	B								
oneri fiscali doppia imposizione	C								
altre	A	1	0,010%						
altre	A30	1	0,007%						
altre	B	1	0,012%						
altre	C								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez	A30								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez	B								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez	C								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	204	2,039%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	A30	326	2,160%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	B	85	0,992%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	C								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti			Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati
10) Provvigioni di incentivo	A	601	6,006%					
10) Provvigioni di incentivo	A30	929	6,156%					
10) Provvigioni di incentivo	B	551	6,433%					
10) Provvigioni di incentivo	C							
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		22		0,170%				
di cui: - su titoli azionari		19		0,084%				
- su titoli di debito								
- su derivati								
- altri		3		0,086%				
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A							
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A30							
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	B							
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	C							
TOTALE SPESE		2.718	8,075%					

(*) Calcolato come media del periodo

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo va indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674, specificando che si tratta di un dato di natura extracontabile.

IV.2 Provvigione di incentivo

La commissione di incentivo viene applicata se il valore lordo della quota relativo al giorno di riferimento è superiore al valore più elevato mai registrato dalla quota medesima (cd. high watermark assoluto).

Ogni volta in cui si verifica la condizione di cui al punto precedente, il nuovo high watermark è pari al valore lordo della quota nel giorno di realizzazione della condizione.

Se la condizione di applicabilità risulta verificata, si calcola l'overperformance come percentuale dell'incremento registrato dal valore lordo della quota nel giorno di riferimento rispetto all'high watermark. L'aliquota di prelievo applicata è pari al 15% dell'overperformance.

La commissione di incentivo viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno precedente a quello di riferimento ed il valore complessivo netto medio.

	Importo
Provvigione d'incentivo - Classe A	-600.821
Provvigione d'incentivo - Classe B	-551.002
Provvigione d'incentivo - Classe A30	-929.218
Totale	-2.081.041

IV.3 Remunerazioni

La presente Sezione riporta le informazioni di cui all'art. 107 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13. Si precisa che l'attuale livello retributivo - sia nella sua componente fissa sia in quella variabile - del personale coinvolto nella gestione del Fondo non impatta in modo significativo sul profilo di rischio del Fondo stesso.

Nel corso dell'esercizio, la remunerazione totale corrisposta al personale impiegato dalla SGR è pari a complessivi € 2.927 mila, di cui € 2.581 mila di componente fissa e € 346 mila di componente variabile. Il numero medio dei beneficiari nel corso dell'esercizio è pari a 33. La remunerazione totale corrisposta alle

categorie di “personale più rilevante”, come individuate ai sensi della normativa vigente, è pari a complessivi € 1.855 mila.

Nel corso dell’esercizio, la remunerazione corrisposta al personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo (team di gestione) è pari a complessivi € 402 mila, di cui € 317 mila di componente fissa e € 85 mila di componente variabile. Il team di gestione è composto da 4 professionisti.

In ragione della strategia di investimento, il fondo “Anthilia Small Cap Italia”, nonché alcuni portafogli (individuali o di altri OICVM) gestiti in delega dalla SGR, presentano una sovrapposizione tra il personale direttamente coinvolto nella gestione del Fondo.

Di conseguenza, nel corso dell’esercizio, si stima che la remunerazione corrisposta al personale attribuibile alla gestione del Fondo sia pari a € 118 mila, di cui componente fissa pari a € 63 mila e componente variabile pari a € 55 mila.

La remunerazione fissa segue le logiche fissate dalla contrattazione collettiva nazionale di riferimento. La remunerazione variabile è determinata secondo quanto stabilito dalla politica di remunerazione approvata dall’Assemblea dei Soci della SGR e alla quale si rimanda integralmente.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR provvede a riesaminare periodicamente le politiche di remunerazione. Nel corso dell’esercizio non sono state riscontrate irregolarità a tal riguardo.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	
Altri ricavi	1
Altri ricavi diversi	1
Altri oneri	-14.859
Sopravvenienze passive	-587
Commissioni deposito cash	-13.412
Oneri conti derivati	-859
Arrotondamenti	-1
Totale	-14.858

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D - Altre informazioni

A fine esercizio non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Gli oneri di intermediazione sono di seguito dettagliati:

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo	5.785	12.604	3.932		

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio (c.d. *turnover*), espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e la media del valore complessivo netto del Fondo nel periodo, è stato del 8,190%. Il dettaglio del calcolo è disponibile nella tabella seguente:

Turnover	
- Acquisti	18.379.859
- Vendite	8.608.998
Totale compravendite	26.988.857
- Sottoscrizioni	19.032.108
- Rimborsi	5.199.955
Totale raccolta	24.232.063
Totale	2.756.794
Patrimonio medio	33.661.180
Turnover portafoglio	8,190%

Milano, 24 febbraio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giuseppe Spadafora





Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e
dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
“Anthilia Small Cap Italia”

Relazione sulla relazione di gestione
al 30 dicembre 2021



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58

Ai Partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Anthilia Small Cap Italia"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anthilia Small Cap Italia" (di seguito, anche, il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2021, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito, il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anthilia Capital Partners SGR SpA, Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa,

siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010

Gli amministratori di Anthilia Capital Partners SGR SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo "Anthilia Small Cap Italia" al 30 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo "Anthilia Small Cap Italia" al 30 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo "Anthilia Small Cap Italia" al 30 dicembre 2021 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 24 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Lorenzo Bellilli
(Revisore legale)

Firmato digitalmente da: Lorenzo Bellilli
Data: 24/03/2022 17:54:08